

SOLIDARIETA' Il regalo è un Doblò attrezzato per il trasporto di organi. Il presidente Zillio: «L'anno scorso fatti 15mila chilometri»

Al Sos è arrivato «Babbo Natale fuori stagione»

«Progetti di utilità sociale» è l'azienda che si è fatta carico della donazione. E' partner di Progetti del Cuore, portale nato per divulgare anche attraverso la testimonianza della presidente, la cantante Annalisa Minetti, le iniziative volte a migliorare la vita delle persone

di Elisa Rosignoli

(rsb) Un nuova auto medica, un Fiat Doblò completamente attrezzato per il trasporto di organi destinati ai trapianti e delle relative equipe mediche, è stato donato al Sos di Valeggio. «Progetti di utilità sociale» è l'azienda che si è fatta carico della importante donazione e partner di Progetti del Cuore, un portale nato per divulgare anche attraverso la testimonianza della presidente, la cantante **Annalisa Minetti**, le iniziative volte a migliorare la vita delle persone, soprattutto le più svantaggiate. Lo scorso 18 marzo nella sede del Sos di Valeggio è stata firmata la donazione. Presenti il presidente del Sos Valeggio **Thomas Zillio**, il vice **Giacomo Giacomelli** e **Claudia Belussi**, responsabile di «Progetti di utilità sociale», che ha voluto fare una precisazione, un unicum che riguarda l'associazione valeggiana. «Solitamente forniamo i mezzi in comodato d'uso gratuito. Essendo l'automedica un mezzo speciale, al pari delle ambulanze, e quindi obbligatoriamente di proprietà dell'associazione, abbiamo deciso, valutando l'impegno trentennale del Sos nell'assistenza, di donarla». Babbo Natale fuori stagione? «E' un'espressione che spesso ci sentiamo rivolgere. La nostra missione è creare un'economia



LA FIRMA L'ufficializzazione della donazione: al tavolo, da sinistra, Claudia Belussi, Thomas Zillio e Giacomo Giacomelli

circolare e che circola sulla strada della condivisione. Rivolgiamo alle imprese l'invito a porre sulla carrozzeria del Doblò il loro logo, oltre ad essere riconosciuti come impresa, ci sarà un evidente riconoscimento morale da parte della comunità». La nuova auto medica manderà in soffitta l'attuale, continuando a svolgere un servizio, che, tra i tanti in carico ai volontari, è per pathos e dif-

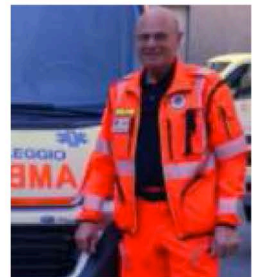
ficoltà il più delicato: il viaggio di un organo. «Espianto e impianto sono prima di tutto una questione di tempo. Da quando riceviamo la chiamata - dichiara il presidente Zillio - abbiamo un massimo di tre ore per arrivare e due per tornare. Lo scorso anno la nostra automedica, reperibile per due settimane ogni quattro h24 ha percorso 15mila km in tutto il nord Italia e anche al centro sud per

rispondere alle richieste. Il viaggio più lungo è stato Verona - Ancona in due ore e mezza, poi l'organo lo abbiamo trasferito all'aeroporto, dove con un volo è arrivato a destinazione. La donazione dell'auto medica è un'opportunità per continuare a essere a disposizione delle persone nei momenti più difficili e intensi, dove dove la morte e una ritrovata speranza di vita si fondono».

Raccolti in paese 11mila euro per 45 nuove divise

(rsb) Il Sos si rifà il guardaroba, grazie al «Cuore» buono della gente. Raccolti 11mila euro, serviti per l'acquisto di 45 nuove divise. Una somma importante arrivata grazie a 3 soggetti. I partecipanti alla giornata del cuore, ciclisti e motociclisti radunati a Valeggio lo scorso anno, i quali per partecipare all'evento hanno pagato un ticket. Coperte le spese il ricavato è stato donato all'associazione di volontari che si occupa di soccorso dal 1986, per un totale di 3000 euro. Altri

ti, preparati dalla brigata di cucina con la penna nera. Il terzo soggetto, con il cuore gonfio di solidarietà nei confronti del Sos, che ha consentito di arrivare alla somma degli 11mila euro per l'acquisto delle nuove divise, non ha un solo nome e cognome, ma porta quello delle decine e decine di valeggiani che hanno deciso di donare somme diverse, tutte con la stessa identica finalità: essere accanto alle donne e agli uomini del Sos. Volontari e volontarie che a loro volta hanno scelto di es-



4500 euro sono arrivati nelle casse del Sos grazie all'inesauribile generosità degli alpini valeggiani. La somma donata è il ricavato, al netto delle spese, della riuscitissima festa tenutasi lo scorso luglio al parco Ichenhausen. Festa che, dopo 4 anni di assenza, ha registrato il tutto esaurito di gente e di piat-

sere a disposizione dei bisogni delle persone, senza alcun compenso pecuniario. **Thomas Zillio**, presidente del Sos Valeggio: «L'acquisto di queste nuove 45 divise consente di dare il cambio a metà dei nostri volontari il cui equipaggiamento aveva diversi anni di servizio sulle spalle».

LAVORO DI SQUADRA Valeggio capofila del progetto che spazia dal turismo all'urbanistica Nasce l'osservatorio per il nostro paesaggio

(ncn)Paesaggio: un connubio tra cultura e urbanistica. I comuni di Valeggio sul Mincio, ente capofila con il vice sindaco e presidente **Marco Dal Forno**, Sona, con l'assessore all'urbanistica **Gianfranco dalla Valentina**, Castelnuovo del Garda, con il vicesindaco **Iaria Tomazzoli**, Bussolengo, con il consigliere **Nicola Manara**, Pastrengo, con il consigliere **Stefano Chironi** e Sommacampagna, con la consigliera **Eleonora Principe**, hanno istituito l'Osservatorio «Colline Moreniche dell'entroterra gardesano». «L'osservatorio è un organismo che, grazie a una convenzione europea, rivolge uno sguardo preferenziale al

paesaggio, ma a tutto tondo - spiega l'assessore Dal Forno - Quindi non solo natura e ambiente, ma anche urbanistica». I sei comuni coinvolti condividono la salvaguardia della morfologia del territorio, a partire dalle colline moreniche sino all'entroterra gardesano, rivolgendolo uno sguardo anche alle caratteristiche legate al turismo: «Perciò abbiamo individuato 4 aree - dice Dal Forno - ambientale, economico-turistica,

urbanistico-architettonica e storico-culturale, che forniscono una panoramica a 360 gradi del paesaggio». Questa meravigliosa architettura, che unisce l'essere umano alla propria terra, è il frutto di un'evoluzione naturale che ha disegnato emozionanti sculture, come l'anfiteatro morenico del Garda, o i valichi alpini scavati dall'Adige; permettendo all'essere umano di plasmarlo coltivandolo, edificandolo e vivendolo. «L'osser-

vatorio è articolato in 2 organismi - precisa Dal Forno - Il «Comitato di Gestione» formato dalle autorità che rappresentano i 6 comuni coinvolti, e quello tecnico-scientifico, composto anche da cittadini appassionati e/o competenti nel settore. Siamo un gruppo di comuni con grandi potenzialità. Questo non è un progetto occasionale, ma ben strutturato e sancito, che in un prossimo futuro potrebbe dare molte soddisfazioni - conclude - Il rispetto per il territorio è il rispetto per sé stessi». La sede legale dell'Osservatorio è a Valeggio, quella destinata agli incontri è Villa Venier a Sommacampagna.

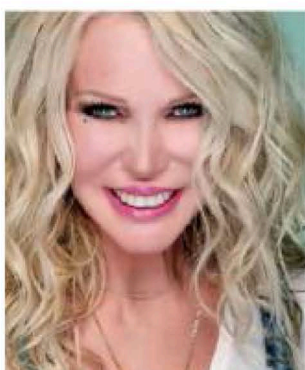


Il vicesindaco Dal Forno

L'organismo si dedica alle colline Moreniche dell'entroterra gardesano

STELLE La cantante riceverà la cittadinanza onoraria e si esibirà nella sua terra d'origine Ivana Spagna questa sera allo Smeraldo

(rsb) **Ivana Spagna**, nata e cresciuta a Borghetto, questa sera diverrà cittadina onoraria di Valeggio. Il titolo è stato deciso all'unanimità dal consiglio comunale, che questa sera si riunirà anziché nel palazzo municipale sul palco del teatro cittadino. Il programma della serata inizierà con il conferimento della cittadinanza, seguirà un talk, un racconto fatto dall'artista in cui racconterà gli inizi della carriera e il forte e mai nascosto legame con la sua terra d'origine. Momento molto atteso: la musica e la voce di Ivana Spagna. Secondo indiscrezioni l'artista proporrà 5 brani che l'hanno resa celebre

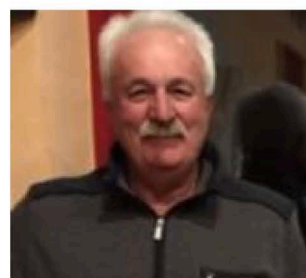


a livello nazionale e internazionale, cantati dal vivo e davanti ai suoi concittadini. Easy lady, Call me, Gente Co-

me Noi, la colonna sonora del Re Leone, sono alcuni dei titoli che potrebbero comporre la scaletta, coperta dal più stretto riserbo. Ad accompagnare Ivana Spagna sarà **Mariano Melchiorri**. Le motivazioni che hanno portato al conferimento della cittadinanza onoraria sono: essere esempio di una vita ispirata ai fondamentali valori umani della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto al prossimo, specialmente nei confronti dei più deboli e bisognosi; non ultimo l'interessamento verso la comunità di Valeggio, promuovendolo nelle sue interviste o nei suoi concerti in tutto il mondo.

ASSOCIAZIONI Il presidente Cressoni: «Il corpo si è ridotto, solo l'età è andata avanti» Alpini, domani tesseramento aperto

(rsb) Domani, domenica 31 marzo, se non sei un alpino puoi diventare amico. Una speciale tessera al costo annuale di 15 euro, consentirà di far parte del polifonico gruppo, da sempre onnipresente nelle diverse necessità o manifestazioni del territorio valeggiano. Quando la comunità ha bisogno ci sono, quando c'è aggregazione ci sono, quando c'è bisogno di senso del dovere e di ricordare ci sono. Anche quando il clima è festoso rispondono: presente! E domani la giornata del tesseramento unirà lo spirito dell'essere alpino a quello della condivisione con la cittadinanza. Si apre alle 9.30 con la tradizionale adunata presso la baita degli alpini, seguirà l'alzabandiera e la celebrazione della messa. Avrà poi inizio la sfilata nelle vie del paese con la deposizione di corone presso i monumenti



ai caduti. La conclusione, sarà attorno a un tavolo, come nella più longeva e consolidata tradizione. Il desco collettivo un agriturismo di Santa Lucia ai Monti. La raccomandazione arrivata con l'invito a partecipare alla festa: portare con sé il cappello con la penna nera. **Vittorio Cressoni**, presidente della sezione di Valeggio, non nasconde il rischio «estinzione»: «Con l'abolizione della leva militare, il corpo si è ridotto, solo l'età è andata avanti. Nel nostro gruppo, su 90 alpini, 56 hanno superato gli 80 anni. La tessera amico degli alpini dà la possibilità anche a chi non lo è, di condividere la nostra missione. Riceverà a casa il trimestrale del corpo e potrà, a prezzi molto contenuti, partecipare alle nostre adunate. La prossima, in calendario a maggio avrà come meta Milano».